

Green pass, in Liguria tamponi gratuiti per chi non può vaccinarsi. Boom di test in farmacia

di **Fabio Canessa**

03 Agosto 2021 - 16:33



Genova. Tamponi gratuiti in Liguria per i soggetti impossibilitati a vaccinarsi contro il Covid. Lo prevede un ordine del giorno presentato dal Pd e approvato all'unanimità in Consiglio regionale. Al momento non è ancora stato definito l'ammontare delle risorse necessarie ad attivare il servizio, né in quali centri sarà disponibile, ma le Asl sarebbero già pronte a recepire le nuove indicazioni.

“Abbiamo ottenuto dalla giunta Toti, di impegnarsi su questo fronte, per consentire mobilità e socialità in sicurezza alla maggior parte della popolazione ligure, anche quella che per età o particolari condizioni sanitarie, a causa di patologie pregresse, è impossibilitata a ricevere il vaccino”, commenta il consigliere del Partito Democratico **Roberto Arboscello**, primo firmatario dell'ordine del giorno - Si tratta di una misura concreta e imprescindibile, per l'interesse dei cittadini liguri e per impiegare al meglio le risorse a disposizione. Con il fine ultimo e condiviso di arginare la pandemia e mettere in sicurezza la Regione e i tutti i contesti sociali”.

Intanto negli ultimi giorni è **boom di test in farmacia in Liguria**. Al momento nella nostra regione è già attivo un **accordo coi farmacisti** che prevede l'offerta di test con un **prezzo massimo calmierato che oscilla dai 20 ai 35 euro** a seconda della tipologia. L'unico a offrire il **tampone gratuito** è il **centro allestito dalla Croce Rossa nel piazzale interno della stazione Principe**, al quale si può accedere senza prenotazione con la garanzia di avere il risultato in pochi minuti.

“Da quanto esiste l'accordo abbiamo effettuato circa **45mila tamponi**, segno che anche il

prezzo attuale è accettato di buon grado - spiega **Giuseppe Castello**, presidente di Federfarma Genova -. I colleghi mi hanno riferito che negli ultimi giorni la richiesta è aumentata per alcuni motivi: i matrimoni e le feste che si concentrano in questo periodo, le partenze per le vacanze e il *green pass* che dal 6 agosto sarà richiesto per molte attività”.

A breve dovrebbe **entrare in vigore a livello nazionale un protocollo per un prezzo calmierato** che potrebbe essere ancora più basso (si parla di **15 euro a tampone** per quelli di prima generazione, che sono anche meno precisi): La bozza di intesa tra ministro della Salute, commissario straordinario per l'emergenza, Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite sarà tra i testi all'esame della Conferenza delle Regioni straordinaria convocata a Roma dal presidente Massimiliano Fedriga domani (4 agosto) alle 9.30.

“La sostenibilità del prezzo calmierato dipende da vari fattori, tra cui il **prezzo di acquisto per le farmacie** - spiega ancora **Castello** -. Noi abbiamo un ricarico obbligatorio sul servizio, alcuni pagano infermieri o personale specifico. Se ci verremo incontro con le aziende che li distribuiscono, credo che con 15 euro si possa soddisfare la richiesta”.